

**TARCENTO****Premio Epifania a Di Prampero e Lualdi**

**L**'IMPRENDITORE GABRIELE Lualdi e il professor Pietro Enrico Di Prampero sono i vincitori del Premio Epifania 2011. Lunedì 13 dicembre, a palazzo Belgrado a Udine, l'annuncio ufficiale degli insigniti scelti tra una rosa di 29 candidati. Il cavalierato della friulanità per eccellenza verrà consegnato a Tarcento la sera della vigilia del 6 gennaio, quale prologo alle tradizionali manifestazioni che animano la cittadina in occasione dell'Epifania che quest'anno taglierà il traguardo della 83ª edizione. Il riconoscimento si propone di dare merito a quei friulani che si sono distinti in patria e nel mondo, portando in alto il nome del Friuli e dei suoi valori.

Lualdi, nato a Codroipo nel 1944, è a capo del Lima Group di Villanova di San Daniele, fiore all'occhiello dell'industria friulana, leader mondiale nella produzione di protesi ortopediche. L'azienda fu fondata dal padre Carlo Leopoldo. Nel 1945 fondò la Lima (Lualdi industrie meccaniche Anduins) che fu la prima impresa in Friuli a produrre meccanica di precisione di varie tipologie, fino a costruire un prototipo di elicottero con tecnologia completamente italiana. La Lima crebbe ulteriormente sotto la guida del figlio Gabriele, dal 1968 alle redini della società. L'azienda si è specializzata nell'ideazione



Pietro Enrico Di Prampero



Gabriele Lualdi

di protesi per ginocchio, anca e spalla che utilizzano materiali e processi tecnologicamente avanzati. La casa madre dell'azienda a Villanova di San Daniele occupa 250 addetti, 125 dei quali sono ingegneri dediti a ricerca e sviluppo. Altre 30 filiali, con altri 250 dipendenti, sono state aperte in tutto il mondo.

Pietro Enrico Di Prampero, classe 1940, si è laureato in Medicina a Milano, acquisendo anche la specializzazione in Medicina dello sport. La sua carriera accademica inizia sempre a Milano, prima come assistente di Fisiologia, poi come ricercatore del Cnr e infine come professore di Fisiologia applicata. Nel 1979 si trasferisce all'U-

niversità di Ginevra: ma è nel 1986 che diventa professore ordinario di Fisiologia umana nella facoltà di Medicina dell'università della sua Udine, facoltà di cui è stato preside dal 1989 al 1993. È stato presidente del corso di laurea di Scienze motorie e direttore del dipartimento di Scienze biomediche dell'ateneo friulano. Ha trascorso periodi di studio e di docenza in tutto il mondo. È autore di 330 tra pubblicazioni, reviews e libri. L'importanza della sua attività di scienziato si misura anche nel credito internazionale che portò l'Agenzia spaziale italiana a coinvolgerlo dal 1985 al 1995 nel suo comitato scientifico per l'autorità dei suoi studi nel campo della fisiologia in assenza di gravità.